



Comitato regionale per le comunicazioni

**CONVENZIONE TRA IL CONSIGLIO REGIONALE DELL'UMBRIA
E
DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E DELLA FORMAZIONE- FACOLTA' DI
SCIENZE DELLA FORMAZIONE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA**

IL CONSIGLIO REGIONALE DELL'UMBRIA.....

e

IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E DELLA FORMAZIONE – FACOLTA' DI
SCIENZE DELLA FORMAZIONE DEL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI
PERUGIA.....

VISTI

- La Legge regionale statutaria 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria) e successive modificazioni e integrazioni che al Titolo 3 Art. 20 comma 1, riconosce e garantisce la partecipazione dei cittadini, singoli e associati, all'esercizio delle funzioni legislative, amministrative e di governo degli organi e delle Istituzioni regionali.
- L'art. 118 della Legge Costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3, modifica del Titolo V (G.U. n. 248 del 24 ottobre 2001), per cui Stato, Regione, Provincia, Città Metropolitane e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà.
- La Legge regionale 18 maggio 2004 n. 6 “ Promozione di attività di informazione e partecipazione fra le scuole e le istituzioni regionali” e successive modificazioni.

CONSIDERATO

- che il Consiglio regionale incontra ormai da molti anni gli studenti delle scuole della regione per far conoscere loro le istituzioni regionali, farli partecipare alla vita democratica ed educarli ad una cittadinanza consapevole, promuovendo incontri e visite nella sede del Consiglio regionale dell'Umbria;
- che il Consiglio regionale ha sottoscritto con l'Ufficio regionale scolastico per l'Umbria un protocollo d'intesa avente per oggetto “Promozione e valorizzazione di attività e iniziative di partecipazione, cittadinanza attiva ed educazione alla democrazia rivolte agli studenti e alle studentesse dell'Umbria”;
- che la Carta europea riveduta della partecipazione di giovani alla vita locale e regionale promuove la partecipazione degli stessi, affinché si formino dei cittadini attivi e in grado di costruire una democrazia per il futuro;
- che la Risoluzione sul libro bianco (G.U. C 180 e del 31/07/2003) del Parlamento Europeo ha sottolineato l'importante ruolo svolto dalle organizzazioni giovanili internazionali ed europee per consentire ai giovani di partecipare stabilmente ed attivamente alla vita democratica in Europa e di esercitare, nella società un ruolo di protagonisti;
- che la Decisione comune del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce per il periodo 2007-2013, il programma d'azione “Europa per i cittadini”, finalizzato alla promozione della cittadinanza attiva e ai principi dichiarati nella



Comitato regionale per le comunicazioni

carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, proclamata il 7 dicembre del 2000;

- che il Consiglio straordinario dei Ministri europei dell'Istruzione (Lisbona 2000), ha deliberato che l'educazione ai media deve far parte del bagaglio culturale e personale di ciascun cittadino, a partire dai primi anni di scuola, per raggiungere entro il 2010 gli obiettivi economici e di formazione per la competitività in tutti i Paesi dell'Unione;
- che le ragioni che rendono oggi irrinunciabile il lavoro educativo con i media sono di tipo sociale ed educativo- culturale. La nostra cultura, infatti, è segnata da una forte presenza dei media e delle tecnologie. Sul piano sociale va riconosciuto ai media un peso sostanziale nell'orientamento dei consumi, dei gusti, dei valori e dei comportamenti delle persone.

RITENUTO

- che in coerenza con gli intendimenti e le finalità istituzionali sopra richiamate, il Consiglio regionale dell'Umbria e il Dipartimento di Scienze Umane e della Formazione – Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Perugia, ritengono opportuno realizzare attività di comune interesse, da effettuare congiuntamente per lo sviluppo di azioni sinergiche volte a favorire la diffusione dell'educazione alla cittadinanza democratica presso i cittadini della regione, con particolare attenzione a bambini, adolescenti e giovani, incentivando un dialogo autentico tra questi e l'Assemblea legislativa;
- che sono presenti, presso la Facoltà di Scienze della Formazione, docenti qualificati e interessati alla ricerca sui temi relativi alla promozione della cittadinanza democratica, sia attraverso modalità on che off line;

Si conviene e si stipula quanto segue:

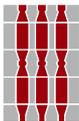
ART. 1 – Premesse

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2 – Finalità

Visto, ritenuto e considerato quanto in premessa che costituisce parte integrante della presente convenzione, le parti concordano di collaborare alla realizzazione di attività congiunte che promuovano la partecipazione dei cittadini e, in particolare, di bambini, adolescenti e giovani, alle politiche del Consiglio regionale dell'Umbria, attraverso la promozione di attività laboratoriali e seminariali, formazione dei docenti, progetti di ricerca ed altre iniziative inserite nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza. Le parti convengono altresì circa l'opportunità di promuovere percorsi di sperimentazione relativi alla Media Education a partire dall'anno in corso, anche favorendo la creazione di reti di Istituzioni territoriali e sociali cooperanti costruttivamente con l'Assemblea e il Dipartimento di Scienze Umane e della Formazione della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Perugia, ferma restando l'autonomia funzionale a quest'ultima riconosciuta.

ART. 3 – Modalità



Comitato regionale per le comunicazioni

Per sostenere le finalità di cui al precedente articolo 2, il Dipartimento di Scienze Umane e della Formazione della Facoltà di Scienze della Formazione, si adopererà per la realizzazione di attività laboratoriali, seminari e di formazione rivolte a insegnanti e studenti delle scuole di ogni ordine e grado della regione, realizzazione e valutazione di progetti di ricerca e formazione alla cittadinanza, di attività ed iniziative rivolte ai cittadini, anche avvalendosi di esperti di altri Dipartimenti ed Università, d'intesa con il Consiglio regionale dell'Umbria.

Il Consiglio regionale dell'Umbria renderà disponibili i propri servizi, strumenti e risorse professionali ed economiche atte a consentire lo sviluppo delle azioni che si andranno a definire;

ART. 4 -Corrispettivi previsti

Il Consiglio regionale, per quanto previsto dalla presente convenzione, si impegna a sostenere gli oneri finanziari dell'attività per una somma complessiva, comprensiva di ogni onere fiscale e spesa, pari a €, per l'anno in corso, rinviando ad altri atti l'eventuale integrazione del corrispettivo ove se ne presenti la necessità, per l'anno in corso e per i successivi anni di validità della presente convenzione.

Le modalità di erogazione del contributo saranno successivamente concordate fra le parti.

ART. 5 – Durata della convenzione

La presente convenzione decorre dalla data della firma e ha la durata di tre anni; al termine di tale periodo si intende automaticamente rinnovata salvo disdetta da comunicarsi da una delle parti , entro tre mesi dalla data di scadenza;

ART. 6 – Diritti di proprietà e pubblicazioni

La tutela, l'utilizzazione, il trasferimento delle creazioni intellettuali eventualmente scaturenti dalle attività previste nella presente Convenzione, sono disciplinate dalle disposizioni nazionali, comunitarie e internazionali vigenti.

I risultati e le eventuali divulgazioni (pubblicazioni, ricerche, convegni, altro) dovranno riportare l'indicazione che gli stessi sono stati effettuati congiuntamente dalle parti in attuazione della presente Convenzione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Consiglio regionale dell'Umbria

Università degli Studi di Perugia